

Firenze, 21 novembre 2023

A TUTTE LE BANCHE
A MEZZO PEC

CIRCOLARE: Emergenza Alluvione Toscana 2023. Conferma della garanzia a fronte della concessione, da parte delle banche, a seguito degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 in Toscana, di sospensioni del pagamento delle rate dei finanziamenti.

Si informa che, a seguito degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 in Toscana, il Consiglio di Amministrazione di Fidi Toscana ha deliberato l'adozione di un iter istruttorio e deliberativo semplificato per la conferma della garanzia a fronte della concessione, da parte delle banche, di sospensioni del pagamento delle rate dei finanziamenti. In particolare, per tutte le moratorie che rientrano nel perimetro dell'OCDPC del 5 novembre 2023 n. 1.037 ed anche per tutte le sospensioni su operazioni finanziarie provenienti da altre provincie toscane che venissero in seguito eventualmente incluse nel perimetro dell'emergenza sopra richiamata, la banca deve inviare a Fidi Toscana a mezzo pec (mail@pec.fiditoscana.it) o raccomandata la seguente documentazione:

- a) domanda di riesame firmata dall'impresa su apposito modulo di riesame allegato;
- b) delibera della banca con gli estremi della moratoria accolta contenente le seguenti informazioni:
 - tipologia della sospensione (totale delle rate o della sola quota capitale);
 - stato di classificazione del cliente (se non in bonis) ed esposizione relativa alla posizione garantita (indicare l'importo delle rate insolute e del debito residuo, specificando la prima rata insoluta e se la sospensione è retroattiva rispetto alle rate già scadute);
 - durata sospensione in mesi;
 - data scadenza finanziamento ante sospensione;
 - data nuova scadenza finanziamento post sospensione.

Fidi Toscana applicherà alle suddette richieste la commissione attualmente prevista, per le sospensioni ABI o di legge, pari allo 0,35% annuo del debito residuo, con minimo di € 250 e massimo di € 5.000.

Fidi Toscana invierà a banca e cliente il certificato di garanzia aggiornato con le nuove scadenze, ed in caso di operazione controgarantita dal Fondo Centrale di Garanzia L. 662/96 Fidi Toscana richiederà al Medio Credito Centrale, laddove ne ricorrano le condizioni, conferma della controgaranzia secondo la procedura indicata dalla circolare 7/2023 (procedura per le sospensioni ope legis delle operazioni finanziarie garantite). Si ricorda, al riguardo, che il Fondo Centrale di Garanzia L. 662/96 conferma d'ufficio la garanzia del Fondo per la nuova maggior durata, senza valutazione del merito del credito dei soggetti beneficiari finali. Tale modalità operativa non viene applicata dal Fondo Centrale di Garanzia L.662/96 alle operazioni per cui sia già stato comunicato direttamente dalla Banca o da Fidi Toscana un "evento di rischio", così come definito dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia. In questo caso, dovrà essere adottata la procedura

ordinaria di richiesta di prolungamento della garanzia per le imprese che risultano in stato di inadempimento (procedura ordinaria di cui all'Allegato 17, modulistica per gli allungamenti previsti dal Fondo Centrale di Garanzia L. 662/96 in caso di inadempimento), che non prevede per le imprese in questione la verifica del merito di credito, ma che è comunque sottoposta a delibera da parte del Fondo L.662/96. In quest'ultimo caso la delibera di Fidi Toscana sarà sempre subordinata all'accoglimento della sospensione da parte del Fondo L.662/96.

Si prevede di includere nella procedura di cui sopra anche eventuali provvedimenti di moratoria diversi da quelli sopra citati, ma sorti su iniziativa di singole banche, purché sempre a seguito degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle provincie di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato, e di quelle che andranno eventualmente ad aggiungersi al perimetro dello stato di emergenza. Per queste tipologie di moratoria, laddove presente la controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia L. 662/96, dovranno essere verificati da parte di Fidi Toscana i relativi parametri per cui:

- a) la banca deve inviare a Fidi Toscana a mezzo pec (mail@pec.fiditoscana.it) o raccomandata, oltre alla propria delibera con gli estremi della moratoria accolta, la domanda di riesame di garanzia ordinaria su finanziamenti già erogati dalla banca, firmata dall'impresa e disponibile sul sito di Fidi Toscana www.fiditoscana.it, comprensiva della documentazione da allegare prevista;
- b) la delibera di Fidi Toscana sarà sempre subordinata all'accoglimento della sospensione da parte del Fondo L.662/96.

La procedura sopra descritta sarà applicata anche ai fondi pubblici di garanzia, per quanto compatibile con i relativi regolamenti e gli specifici provvedimenti regionali emanati a seguito degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle provincie di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato, ed in quelle che andranno eventualmente ad aggiungersi al perimetro dello stato di emergenza.



La Direttrice Generale
Francesca Fraulo